



COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso

<http://www.comunecasale.tv.it>

Via Vittorio Veneto 23 – 31032
P.I. 01557090261

Tel 0422 – 784511 / Fax 0422 – 784509
C.F. 80008210264

Prot. nr. 3120

Casale sul Sile, 18 febbraio 2016

Art. 1, commi 166 e 167, della Legge 23.12.2005, nr. 266 – Relazione dell'organo di revisione sul Bilancio consuntivo 2013 – Comune di Casale sul Sile – Riscontro osservazioni.-

Spett. Le

CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo
per il Veneto
San Marco 3538
Campo sant'Angelo
30124 - VENEZIA

In riscontro alla nota prot. nr. 2120 del 11.02.2016 - SC_VEN-T97-P pervenuta al nr. 2645 di prot. del 11.02.2016, si forniscono i seguenti chiarimenti:

Punto 1.1 – Risultato della gestione finanziaria

Nel corso del 2013 questa Amministrazione Comunale ha proseguito nell'attività di riduzione del debito di questo Comune, mediante estinzione anticipata di mutui utilizzando buona parte dell'avanzo di amministrazione del 2012 (sia in considerazione dell'elevato ammontare dell'indebitamento, sia in considerazione che l'avanzo di amministrazione se utilizzato in investimenti avrebbe portato allo sfioramento dei limiti imposti dal rispetto del patto di stabilità). Purtroppo questa scelta ha determinato il superamento della soglia stabilita dal 1° parametro di deficitarietà.

Sono stati estinti mutui per un capitale di € 640.743,16.= somma che ha inciso sulla gestione finanziaria per un importo pari a -573.010,78, se l'Amministrazione non avesse fatto la scelta dell'estinzione anticipata di mutui, la gestione finanziaria avrebbe avuto il valore positivo pari a + 67.732,38.=

Questa manovra ha permesso di rientrare, nell'anno 2014, in tutti i limiti stabiliti dai parametri di deficitarietà.

Punto 1.10.9 Analisi anzianità dei residui

Siamo a confermare i dati da Voi evidenziati relativi ai tassi di smaltimento dei residui attivi e passivi di parte capitale.

Tali bassi tassi di smaltimento sono giustificati dal fatto che alcune opere pubbliche non sono ancora finite, mentre la più rilevante sia in entrata (€ 1.397.000,00) che in uscita (€ 2.044.929,30) non è ancora iniziata.

In particolare si dettano i residui attivi di parte investimenti più vecchi:

- esercizi precedenti al 2009: € 87.759,15 fonte di finanziamento Mutuo Cassa DDPP., i lavori di costruzione di una pista ciclo pedonale non sono ancora chiusi;
- 2009: € 15.446,18 somme riscosse nel 2014;
- 2010: € 1.430.960,00: di cui 33.960,00 riscossi parte nel 2014 e parte nel 2015; mentre per € 1.397.000,00 trattasi contributo regionale/statale assegnato dalla Regione Veneto al finanziamento di un programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile denominato "Villaggio Ungheria". A questo finanziamento il Comune di Casale sul Sile ha integrato proprie somme per cui a residui passivi 2010 troviamo destinati a quest'opera € 1.796.929,30 e nel 2011 € 248.000,00 per l'attuazione di un programma di recupero urbanistico ed edilizio sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Per l'attuazione del programma il Comune ha sottoscritto il protocollo di intesa con la Regione Veneto, intendendo dar seguito al programma degli interventi.

Nel luglio 2009 il Comune ha avviato una prima procedura di selezione per l'individuazione di un partner privato – condizione questa essenziale per l'ottenimento del finanziamento regionale e nazionale – che non ha avuto seguito.

Il Comune ha dovuto quindi, procedere ad una rimodulazione del tipo di contratto di appalto, che è stato aggiornato da appalto di lavori a concessione, previa verifica di fattibilità con gli Uffici Regionali.

La seconda procedura di selezione (determina a contrarre n. 77/333 del 15/09/2015), ha anch'essa avuto esito negativo per assenza di offerte.

I lavori, quindi, non hanno mai avuto inizio.

Le problematiche connesse all'individuazione del partner privato sono state molteplici:

- la difficoltà di allestire un bando che non era di soli lavori,
- la trasformazione di un appalto di lavori (il Comune è risultato assegnatario del contributo nazionale e regionale su un programma di interventi così impostato) in appalto di concessione,
- le difficoltà di rispettare, una volta eventualmente iniziati i lavori, i limiti imposti dal patto di stabilità dato che i tempi di pagamento della Regione, è noto a tutti, sono almeno di due anni rispetto alla data di richiesta.

Punto 2 – Organismi partecipati

Questo Ente ha approvato la delibera consiliare nr. 34 del 30.0.62011 ad oggetto: "Approvazione del progetto di scissione della società Actt spa e autorizzazione alla costituzione di una nuova società denominata Actt Servizi spa".

L'atto di scissione è stato formalizzato con atto del notaio Stiz il 29.12.2011. Il progetto di scissione si poneva l'obiettivo di costituire un'unica azienda di trasporto pubblico locale (TPL) denominata Mobilità di Marca (MOM spa) attraverso l'unificazione delle quattro società pubbliche di TPL della provincia di Treviso. Tale percorso si è concluso in data 22 novembre 2013, con atto rep. 4692 con il quale le quattro società sono state fuse per incorporazione nell'unico soggetto MOM spa con decorrenza 1 gennaio 2014.

La società ACTT spa ha cessato di esistere col 1 gennaio 2014 a seguito fusione per incorporazione in MOM spa, ma comunque negli anni 2012 e 2013 era soggetta al consolidato (in quanto le partecipazioni in Actt spa del Comune di Treviso sono state cedute a Mom spa in data 30.12.2011)

che riporta al 31.12.2012 un utile di esercizio del gruppo di 694.908, se poi si considerano i dati del bilancio consolidato dell'anno 2013 anch'esso si chiude con un utile di 21.065. In particolare si pone in evidenza come il risultato operativo del bilancio consolidato MOM passi a -732.560 dell'esercizio 2012 a + 1.122.747 dell'esercizio 2013 quindi con un sensibile miglioramento tenendo presente come in questi anni sia stato portato a compimento il processo di unificazione delle aziende di trasporto pubblico locale di tutta la provincia di Treviso.

Per quanto riguarda il dato indicato sull'indebitamento di € 5.986.842,00 che si riferisce al 31.12.2013 e non al 31.12.2012, si fa presente che tale dato è corretto, ma occorre considerare il bilancio nel suo insieme e a tale riguardo occorre segnalare che la società ACTT, alla data della verifica ha contabilizzato un totale per crediti di € 7.244.434 e un attivo circolante di € 8.028.985.

Si precisa che il Comune di Casale sul Sile ha partecipato alle assemblee ordinarie e straordinarie e vigilato sull'operato della società ACTT spa che ha comunque attivato una strategia d'impresa risolutiva grazie all'accorpamento in un unico soggetto del servizio di trasporto pubblico locale.

Si precisa altresì che in nessun modo né le modifiche statutarie né le difficoltà economiche della società hanno inciso negativamente sul bilancio del Comune di Casale sul Sile.

Per quanto riguarda la partecipazione ACTT spa ora ACTT Servizi spa e MOM spa (a seguito delle operazioni straordinarie sopradescritte) si precisa che è ancora iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie al costo e non è stata svalutata essendo il valore inferiore a quello di mercato.

Punto 3 – verifica della capacità di indebitamento

Relativamente all'indebitamento questa Amministrazione ha proseguito nel 2013 la politica di riduzione del debito per una somma di € 640.743,16.=, iniziata nel 2012 con l'estinzione anticipata di mutui per un importo pari ad € € 583.706,20.=.

Questo ha permesso nel 2013 di ridurre l'incidenza del debito sulle entrate correnti che nel 2012 era del 159,89% al 133,22% nel 2013.

Ed inoltre, nel 2014 questo Ente rientra al di sotto delle percentuali previste al parametro 7.

Il rimborso delle quote di capitale di alcuni mutui sono cessate, per loro naturale scadenza, nel 2014 e nel 2015.

Si segnala comunque che trattasi di mutui contratti per la maggior parte in anni precedenti il 2008, in cui non vigeva l'attuale normativa di contenimento del debito.

Punto 5.3 - dimostrazione del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2013

Si allega tramite apposita funzione Siquel il prospetto relativo al monitoraggio del patto di stabilità interno definitivo.

Punto 9.2 verifiche sul conto del patrimonio

In base ai controlli da noi effettuati il totale dei debiti di funzionamento (punto 9.2 del questionario consuntivo 2013) corrisponde esattamente al totale dei residui passivi del Tit. 1^ (punto 1.10.9 del questionario consuntivo 2013).

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

IL SINDACO
Stefano Giuliano

IL REVISORE UNICO
dott. Pietro Costante Mosca

